

Totocalcio

DOMENICA SARAI MILIONARIO!

1 X 2

RICETTIVITABE 11.324
PERSONALE DI SPORTEGGIO 6.000
MILIONARI 15.185
VINCITORI 5.899.997

VINCITA RECORD L. 243.557.331
SACCINI DI TORINO 1010/54

PREMI DISTRIBUITI L. 119.622.147.076

Caparrina il gioiello presentato alla Fiera di Milano del 1957 della **Luoro Morelli** MILANO

CHIANTI LL. RUFFINO
...l'amico dell'Alpino

BITTER CAMPARI l'aperitivo

CAMPARI

CORDIAL CAMPARI liquor

OLIO SASSO

l'olio dell'alpino

MOTO GUZZI

S.p.A. MOTO GUZZI - Mandello Lario (Como)

Sede Legale: MILANO - VIA DURINI 28
Filiale di Milano: VIA G. DA PROCIDA 14

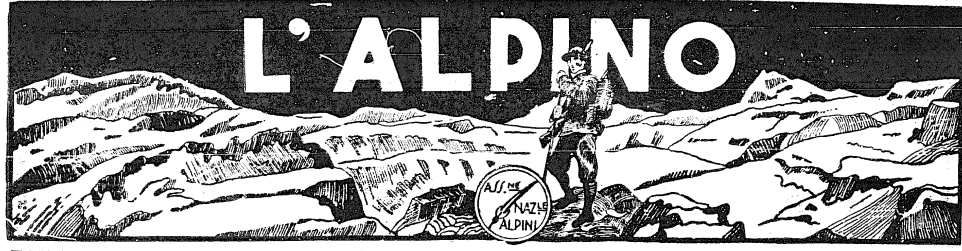
CONCESSIONARI DI RIVENDITA IN TUTTA ITALIA E ALL'ESTERO

20 milioni all'utente più fortunato

grande concorso Liquigas

LIQUIGAS

la fiamma ricca che vi farà ricchi



DIREZIONE: VIALE VITTORIO VENETO, 14 QUARTIERE POSTALE 401 - MILANO

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

GRATIS AI SOCI - ABBONAMENTI: SOSTENITORI L. 1000 - MILITARI L. 100 - NON SOCI L. 300

15 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE

Due date, due eventi che non crediamo peccato di orgogliosa, tronfia presunzione mettere sullo stesso piano nella nostra memoria, nell'albo della nostra gloria.

Il primo evento è la nascita del Corpo degli Alpini, i quali, dopo avere raccolto i loro primi allori nelle battaglie d'Ericea del 1887 e 1896 e nella campagna di Libia del 1911-12, acquistandosi già in quegli aspri continenti la fama di combattenti pugnaci e tenaci, saldi come le rocce delle loro montagne, che li doveva poi sempre ancora pagare, hanno dal 1913 al 1918 concorso con le loro penne intrise di sangue a dare le ali alla Vittoria che doveva suggellare il 4 novembre 1918, data della storica seconda evento, l'ultima guerra per il compimento dell'unità della Patria.

Il 15 ottobre 1872 per gli Alpini è la premessa del 4 novembre 1918, ed essi non possono che celebrare ogni anno le due ricorrenze, che si susseguono a neppure un mese di distanza, in un pensiero unitario e profondo, che, nutrito e coniato le loro origini, le congiunge indissolubilmente alle gesta gloriose che non dovevano scaturire in ogni tempo ed in ogni luogo in cui gli Alpini son stati chiamati a servire l'Italia, per la sua grandezza e per il suo onore.

Gli Alpini quindi, inchinandosi alla memoria del loro Fondatore, che 85 anni fa li immetteva nella grande famiglia delle armi italiane, si inchinano contemporaneamente alla memoria del seicentomila Caduti nella guerra 1915-18, dei Caduti di tutte le guerre, fino all'ultima che ha arricchito il serbo delle penne mozzate di nuove, inimmarecchibili, sempreverdi, alpine fronde.

LA MANIFESTAZIONE DI CASSANO D'ADDA in omaggio al Generale Giuseppe Perrucchetti per l'85° di fondazione del Corpo degli Alpini

Giove Plavio, dio pagano del cielo ed al quale erano pur sacre le nuvole, ha voluto, ospite non desiderato, essere egli pure presente alla manifestazione alpina di Cassano d'Adda nell'85° anniversario della fondazione del Corpo degli Alpini, per il tessere insistente momento, e per tutto il tempo della manifestazione, le sue fitte trame di una pioggia agguisa e fredda.

L'impietabilità del maltempo ha messo a dura prova i sobrii organizzatori della Sezione di Milano, i quali, con il prezioso e commovente aiuto del Rev. Mons. Aristide Favalli, Arciprete di Cassano, e del Sindaco prof. Andrea Giudini, hanno dovuto, ricorrendo a tempestivi accorgimenti, trasferire la cerimonia religiosa nel tempio parrocchiale della Città e in una consuetudine nell'ampio ed accogliente salone del Cinema Chiaro.

Nonostante il programma della manifestazione ha avuto puntuale e completo svolgimento, iniziato alle ore 10 con il ricevimento delle Autorità e delle rappresentanze delle Sezioni e Gruppi dell'A.N.A. e delle Associazioni consorziate e patriottiche in Piazza del Municipio.

Tutti gli intervenuti, preceduti dalla rappresentanza in armi del 2° Alpini, con bandiera e fanfara, sono quindi entrati nella Parrocchia per assistere alla S. Messa, officiata dall'arciprete militare S. E. Mons. Pintonello, che è cominciata alle 10.15 nel religioso

raccolgimento della moltitudine presente.

Al Vangelo S. E. Mons. Pintonello ha rivolto agli assistenti ispirate e vibranti parole di esortazione, di gloria e delle virtù degli Alpini, mettendone in rilievo il profondo spirito di fede, il senso insuperabile di attaccamento al dovere e la inparagonabile fratellanza.

Dal ricordo dei sacrifici sostenuti dagli Alpini in tutte le battaglie nelle quali essi sono stati chiamati a servire la Patria S. E. Mons. Pintonello è passato a sottolineare il loro civismo nelle ore di pace, additando all'attenzione ed imitazione di tutti gli italiani amari del loro Paese.

Dal he salutato negli Alpini i depositari delle più pure tradizioni della gente italiana, i custodi delle sue qualità più sane, gli inviti ed i nobiliti difensori delle frontiere nazionali.

Chiudendo la sua breve, ma fervida allocuzione, S. E. Mons. Pintonello ha elevato a Dio ed alla Vergine Santa una preghiera per i Caduti di tutte le guerre e per tutti i viventi, raccomandandoli in un sussiego di pace e di prosperità per l'Italia e per il mondo intero.

La celebrazione della S. Messa è continuata nel più suggestivo raccoglimento, mentre il coro della Sezione di Milano faceva salire sotto le volte ampie del tempio il canto sospeso di «Sicut erat».

Alla consacrazione il reparto del Maggiore si accingeva il corteo, alla testa del quale si poneva il reparto del 5° Alpini seguito dal gonfalone della Città con il Sindaco e la Giunta comunale, dal Labaro Nazionale, portato dall'ufficere Sozzi della Sezione di Milano, con il Presidente Nazionale avv. Brizzo, i Vice Presidenti dott. Gattuso e rag. Balocco, il Tesoriere dott. Baucalo, i Consiglieri nazionali dott. Leddi, gen. Volla, avv. Meda, prof. Margonari, i Levigatori dei Conti dott. Merlini e dott. Soncini, dal gagliardetto della Sezione A.N.A. di Milano con il Consiglio regionale di consorzio, e dal gruppo delle Autorità, fra le quali il Ten. Col. Liberatore, in rappresentanza di S. E. Gen. Maurizio Capo di S. M. Generale, il Gen. di Div. Museo, in rappresentanza del Capo di S. M. dell'Esercito S. E. Gen. Luzzi, il Col. Aspinio Vola, Capo di S. M. del C. A. di Milano in rappresentanza dell'Ec. il Gen. Lucini Comandante il C. A. di Milano, il

5° Alpini presentava le armi, mentre la fanfara dello stesso Reggimento faceva «scheggiare» le note della Canzone del Filaro.

Il coro della Sezione di Milano cantava poi, dando una nuova prova della sua bravura, un motetto sacro.

Alla fine della celebrazione della S. Messa S. E. Mons. Pintonello si avvicina alla bandiera e recitava la preghiera dell'Alpino, aggiungendo con una ultima invocazione propiziatoria dell'aiuto divino agli Alpini e alle loro famiglie.

Infine l'ufficiale di rappresentanza e popolazione si recava al Cinema d'Adda, ove il Sindaco di Cassano prof. Giudini salutava i partecipanti al raduno con un augurio di prosperità e di gloria, e il Generale Emilio Faldella, dopo brevi, ma ferventi parole del Presidente Nazionale avv. Brizzo, teneva l'orazione ufficiale il cui testo pubblichiamo separatamente in questo stesso numero del giornale.

La magnifica orazione, detta dal Generale Faldella con voce vibrante e spesso trattenuta di commovente, è stata interrotta frequentemente dagli applausi dell'uditorio, il quale dopo la alta, ispiratissima e commovente orazione, si è sciolto in una calda ovazione, accennando il 2° Alpini oratore col soldati del reparto, che ha saputo ricreare con tanta efficacia le fulgide glorie, e le nobili virtù di carattere e sacrificio.

Successivamente nella Contrada Maggiore si accingeva il corteo, alla testa del quale si poneva il reparto del 5° Alpini seguito dal gonfalone della Città con il Sindaco e la Giunta comunale, dal Labaro Nazionale, portato dall'ufficere Sozzi della Sezione di Milano, con il Presidente Nazionale avv. Brizzo, i Vice Presidenti dott. Gattuso e rag. Balocco, il Tesoriere dott. Baucalo, i Consiglieri nazionali dott. Leddi, gen. Volla, avv. Meda, prof. Margonari, i Levigatori dei Conti dott. Merlini e dott. Soncini, dal gagliardetto della Sezione A.N.A. di Milano con il Consiglio regionale di consorzio, e dal gruppo delle Autorità, fra le quali il Ten. Col. Liberatore, in rappresentanza di S. E. Gen. Maurizio Capo di S. M. Generale, il Gen. di Div. Museo, in rappresentanza del Capo di S. M. dell'Esercito S. E. Gen. Luzzi, il Col. Aspinio Vola, Capo di S. M. del C. A. di Milano in rappresentanza dell'Ec. il Gen. Lucini Comandante il C. A. di Milano, il

Prefetto di Milano Ec. Liuti, di oltre 150 pagliardetti, accompagnata dalle note della fanfara della Sezione di Trento, da quella della Banda cittadina di Cassano d'Adda e dagli squilli gioiosi della fanfara della consorella Associazione Bersaglieri di Milano.

Giunto il corteo in Piazza Cavour, mentre gli Alpini del 2° ricevevano gli onori al monumento al Gen. Perrucchetti, il Sindaco posava su questo una grande corona d'alloro, omaggio della città natale al suo illustre cittadino.

Il corteo proseguiva poi per il Cimitero comunale ove con solenne cerimonia, preceduta dalla solenne benedizione impartita dal Rev. Mons. Pintonello, venivano poste corone alla lapide dei Caduti, alla tomba del creatore degli Alpini ed a quella di Giulio Bazzi che fu il primo presidente della Sezione A.N.A. di Milano.

Qui si scioglieva il corteo, e le Autorità convenivano poi nel salone dell'Asilo ricevute dal Presidente dr. Mario Brazzi e dal canto gioioso dei piccoli cassanesi.

Il Sindaco, ringraziando i presenti, faceva omaggio, con squisito pensiero, all'Associazione Alpini di una medaglia d'oro del Comune in ricordo della manifestazione, Unitamente la parte ufficiale, le Autorità Galbieretti, Varolio Sesin, Biella, incitate dalla Presidenza dell'A.N.A. di Milano, si riunivano all'Albergo Anora per una modesta Rialta e molti altri Gruppi del nostro paese, animatore con i suoi collaboratori

Il C.D.N. dell'A.N.A. sfilava con il Labaro Nazionale in testa al corteo. Le Autorità assistono all'orazione del Generale Faldella.

L'azione pronunciata dal Generale Emilio Faldella a Cassano d'Adda

(Continuazione della terza pagina)

legno, facendone un modo di pensiero di agire che non abbiamo la prova nella vitalità dell'Associazione Nazionale Alpini e dell'impetuosa azione odierna — e, questo così sommo, non ho mai avuto un momento di un'occasione del servizio che è militare e civile ad un tempo, sintesi di fraternità nella vita ed oltre la vita, fratellanza che da noi, che abbiamo il grado di età ed ignori le opinioni individuali.

Penso che la vera grandezza dell'opera del Ferracchetti consista appunto in questo aspetto spirituale della sua creazione, aspetto che egli non aveva potuto nel 1872 inventare, ma che pur fu la naturale conseguenza di un'opera eroica e travagliata dal disinganno, fra Ferrara e San Martino.

Lo spirito patriottico era altissimo nella famiglia Ferracchetti: i due fratelli, Carlo fu volontario nel 1848 e 1849 e capitano con Garibaldi; Emanuele fu capitano con tutti le guerre, compresa quella di Crimea, fu tenente con Garibaldi, e Giuseppe, frequentata la Scuola Militare di Modena, andò a Terzo, morì a Custozza una medaglia d'argento, ufficiale di Stato Maggiore della valorosa divisione sarda.

Poi si iscrisero in studi generali, conseguì alla Scuola di Guerra di Torino, percorse le zone di confine e oltre confine e scrisse opere lusinghi di giostra militare.

Fra precettore del Duca d'Aosta, che da lui ricevette gli insegnamenti d'arte militare che ne fecero il comandante della III Armata, fu tenente al grado di capitano, in divisione, comandante di brigata, militare di Genova e di lui, che ne avrebbe avuto più di ogni altro diritto, non comando Alpini, perché allora non si erano ancora formati i reggimenti alpini.

Pur avendo potuto apprezzare dai risultati, il valore della sua creazione, non ne inorgolì: assunse anche in questo di quella unità e del silenzio, e la sua vita nella Patria, che sono propri degli uomini di valore e di preclaro sentimento del dovere.

Vide gli Alpini crescere, ed affermarsi e dalla gloriosa vicenda del battaglione Alpi della battaglia di Adua, ebbe la certezza del luminoso futuro, come il suo che era una realtà, un trionfo equisepico annuale della costituzione del Corpo:

« Passarono i secoli, scompaiono le iscrizioni monumentali, e gli ideologi si alzano, non ogni balza, ogni rupe, sarà monumento che continuerà a ricordarci le gesta gloriose dei figli del nostro monte, ma sarà certo ed amato il sangue versato per la Patria. »

Gli ritirati dal servizio per limiti di età, ebbe la soddisfazione di constatare quanto alta fama gli Alpini sempre acquistarono in Libia fra il 1911 ed il 1913.

Concluse la sua vita terrena a Chorghé, in rispetto delle montagne da lui tanto amate, nell'ottobre 1916, mentre era in vacanza sulle Alpi, e quelle truppe, che aveva ideato a loro difesa, ascendevano ai cunicoli della gloria.

« Il grande vuoto per noi poterlo inclinare alla Sua Tomba, e alla Sua Edifica, con la serenità che procura la coscienza di avergli dato la prova di quanto fecimo da suo stato il suo intuito, »

Ma l'opera non è conclusa, Finché il nostro non avrà trovato nei alpi pacifica convivenza e la pace sarà così poco sicura da dover essere garantita con le armi, esaltarono gli Alpini ed alla Tomba del Padre si affrettò, e con lui dei figli, per mantenere intatto quello spirito di dedizione al dovere, di fedeltà alla Patria, che esemplarmente anni di vita rigorosa svilupparono e consolidarono.

l'umanità del nostro popolo, che non l'ha mai saputo odiare, nemmeno il nemico. »

All'unità che possiamo dinanzi alla morte di Colui, che noi possiamo dire il Padre degli Alpini, non è disgiunta la fierezza di poterli presentare al suo cospetto con la coscienza del dovere commpiuto che da noi, che abbiamo la ventura di sopravvivere, dagli Alpini che donarono la vita alla gloria d'Italia e del Corpo, degli Alpini che, dopo di aver servito con fedeltà, hanno già concluso la loro vita terrena.

Sintesi e simbolo di ciò che essi compirono è questa bandiera che S. E. Alpini, alla quale ci incliniamo reverenti.

Sintesi e simbolo di ottantacinque anni di dedizione alla Patria è questo Lirario dell'Associazione Nazionale Alpini, sfiorante gli anni, e che ogni anno, da una montagna è un episodio di gloriosa memoria della Morte, di resistenza fino all'estremo sacrificio!

Il vate Alpini Cortese ci aveva dato un'antemina per la pubblicazione sul nostro giornale questo articolo di retrosceno storico. « Di qui non si parte, si parte con il passato, si parte con il futuro, non si parte con il presente, si parte con il futuro, non si parte con il presente, si parte con il futuro. »

« E poi, pochissimi sono gli Alpini, ma i nostri Alpini, « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

In vari comunicati, poi, sono riportati i nominativi di quegli interpellati Battaglioni Alpini partecipati al nostro servizio, naturalmente e sottinteso... in sanguigno combattimenti, magari all'arma bianca, e nel quale, i nostri erano rimasti solo l'onore ed il nome del Battaglione... »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

N° pre-storico	Numero Com. Storico	Data	N° pre-storico	Numero Com. Storico	Data	N° pre-storico	Numero Com. Storico	Data
		1915			1916			1917
38	171	13 novembre	74	468	4 »	86	763	10 giugno
39	191	3 dicembre	75	469	5 »	87	768	21 »
40	200	12 »	76	473	9 »	88	826	27 agosto
			77	477	13 »	89	842	2 settembre
			78	481	16 »	90	914	13 novembre
			79	491	25 »	91	917	19 »
41	238	29 gennaio	80	847	10 ottobre	92	928	27 »
42	292	13 marzo	81	594	6 »	93	946	15 dicembre
43	296	17 »	82	595	7 »			
44	297	18 »	83	597	8 »			
45	324	14 aprile	84	512	12 »			
46	325	15 »	85	522	21 »			
47	342	16 »						
48	342	2 marzo						
49	344	4 »						
50	348	8 »						
51	354	11 »						
52	355	15 »						
53	358	18 »						
54	359	17 »						
55	397	27 »						
56	379	8 giugno						
57	388	17 »						
58	389	18 »						
59	391	20 »						
60	393	21 »						
62	401	29 »						
63	407	5 luglio						
64	410	16 »						
65	413	12 »						
66	410	14 »						
67	425	29 »						
68	427	25 »						
69	456	23 agosto						
70	450	20 »						
71	450	21 »						
72	483	30 »						
73	497	3 settembre						

« Chi qui non si parte, si parte con il passato, si parte con il futuro, non si parte con il presente »

« Chi qui non si parte, si parte con il passato, si parte con il futuro, non si parte con il presente, si parte con il futuro. »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

In vari comunicati, poi, sono riportati i nominativi di quegli interpellati Battaglioni Alpini partecipati al nostro servizio, naturalmente e sottinteso... in sanguigno combattimenti, magari all'arma bianca, e nel quale, i nostri erano rimasti solo l'onore ed il nome del Battaglione... »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

« Chi qui non si parte, si parte con il passato, si parte con il futuro, non si parte con il presente, si parte con il futuro. »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

In vari comunicati, poi, sono riportati i nominativi di quegli interpellati Battaglioni Alpini partecipati al nostro servizio, naturalmente e sottinteso... in sanguigno combattimenti, magari all'arma bianca, e nel quale, i nostri erano rimasti solo l'onore ed il nome del Battaglione... »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

In vari comunicati, poi, sono riportati i nominativi di quegli interpellati Battaglioni Alpini partecipati al nostro servizio, naturalmente e sottinteso... in sanguigno combattimenti, magari all'arma bianca, e nel quale, i nostri erano rimasti solo l'onore ed il nome del Battaglione... »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

Il film "Addio alle armi,"

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

In vari comunicati, poi, sono riportati i nominativi di quegli interpellati Battaglioni Alpini partecipati al nostro servizio, naturalmente e sottinteso... in sanguigno combattimenti, magari all'arma bianca, e nel quale, i nostri erano rimasti solo l'onore ed il nome del Battaglione... »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

In vari comunicati, poi, sono riportati i nominativi di quegli interpellati Battaglioni Alpini partecipati al nostro servizio, naturalmente e sottinteso... in sanguigno combattimenti, magari all'arma bianca, e nel quale, i nostri erano rimasti solo l'onore ed il nome del Battaglione... »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

La Colla dei partecipanti assiste alla S. Messa

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

In vari comunicati, poi, sono riportati i nominativi di quegli interpellati Battaglioni Alpini partecipati al nostro servizio, naturalmente e sottinteso... in sanguigno combattimenti, magari all'arma bianca, e nel quale, i nostri erano rimasti solo l'onore ed il nome del Battaglione... »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

A Montecroce Comelico l'incontro fra Alpini e Kaiserjager

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

In vari comunicati, poi, sono riportati i nominativi di quegli interpellati Battaglioni Alpini partecipati al nostro servizio, naturalmente e sottinteso... in sanguigno combattimenti, magari all'arma bianca, e nel quale, i nostri erano rimasti solo l'onore ed il nome del Battaglione... »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

In vari comunicati, poi, sono riportati i nominativi di quegli interpellati Battaglioni Alpini partecipati al nostro servizio, naturalmente e sottinteso... in sanguigno combattimenti, magari all'arma bianca, e nel quale, i nostri erano rimasti solo l'onore ed il nome del Battaglione... »

«...E dopo questo preciso ed obiettivo elenco di date, corrispondenti a gloriosi e sanguinosi fatti d'arme, in cui gli Alpini furono protagonisti per il loro indomito valore, ecco, nel suo tacitato esposto il glorioso comunicato che ammorza la pagina del nostro giornale, e che si legge: « I nostri Alpini »... »

In questo 1933 Bollettino le elazioni che, specificatamente, ricordano il nostro Corpo degli Alpini sono ben 98... a queste vanno aggiunti 12 cittadini generosi che portano ad un totale di 105 comunicanti in cui si citano: « gli Alpini », « i nostri Alpini », « i valorosi Alpini e, finalmente, « i nostri Alpini. »

NAPOLI

Costituzione del Gruppo di Bari... Per interessamento dell'Alpino...

FINEROLO

Costituzione a Cantalupa un nuovo Gruppo... Con la partecipazione del sottosegretario on. Boretti...

PORDENONE

Il Gruppo di Cimaoliva ha inaugurato il giardinello... Le «pennone» di Cimaoliva...

TOLMEZZO

Pellegrinaggio al Penedale... Il 25 agosto e a. la Sottosezione di Paluzza...

TRENTO

Festa degli Alpini a S. Lorenzo Banale... Domenica 15 settembre ha avuto luogo la festa degli alpini...

stelanuovo Monte per la ricostituzione del Gruppo al quale ha potuto...

SONDRIO

Il raduno di Alpini a Bormio... Domenica 15 settembre ha avuto luogo a Bormio il raduno...

NOTIZIE VARIE

ONORIFICENZE... Genova. — Il Presidente della Sezione di Genova...

per l'Italia. Il rito si è concluso con la preghiera dell'alpino recitata dallo stesso cappellano militare...

VITTORIO VENETO

Manifestazione a Colle Umberto... Domenica 20 settembre a Colle Umberto ha avuto luogo il raduno...

NOTIZIE VARIE

ONORIFICENZE... Genova. — Il Presidente della Sezione di Genova...

gliano si ricevano in pellegrinaggio sul luogo della tragedia... Sulla fatale roccia venne collocata una croce con la scritta: «AR-

PICCOLA POSTA ALPINA

Davidè Bardessa - Capogruppo A.N.A. di Garzena (Como)... Alpini, anelati morti, rianimati...

NOTIZIE VARIE

ONORIFICENZE... Genova. — Il Presidente della Sezione di Genova...

la guerra, dove il Rev. Mons. Cav. Don Pizzoni, Arcivescovo di Milano...

NOTIZIE VARIE

ONORIFICENZE... Genova. — Il Presidente della Sezione di Genova...

«trento». Per l'occasione straordinaria il socio Fabio Gallor di Z...

NOTIZIE VARIE

ONORIFICENZE... Genova. — Il Presidente della Sezione di Genova...

Brescia. — La famiglia del socio Art. Alp. Antonio Gotti del Gruppo di Provaglio d'Iseo è stata allietata dalla nascita del due...

NOTIZIE VARIE

ONORIFICENZE... Genova. — Il Presidente della Sezione di Genova...

Firenze. — Il socio Giuseppe Galofrini di Trosello (Cortina) è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica...

NOTIZIE VARIE

ONORIFICENZE... Genova. — Il Presidente della Sezione di Genova...

Torino. — La signora Maddalena Peracca, madre del socio Enrico Peracca del Gruppo di Maribù, è morta a 74 anni...

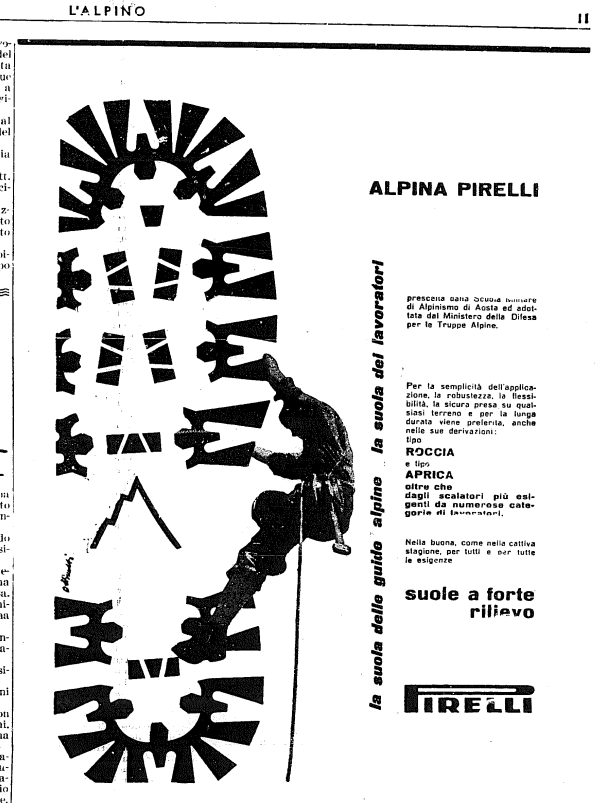
NOTIZIE VARIE

ONORIFICENZE... Genova. — Il Presidente della Sezione di Genova...

Cuneo. — Il socio Plinio Erba del Gruppo di Menaggio si è unito in matrimonio con la signora Angela Fraquelli...

NOTIZIE VARIE

ONORIFICENZE... Genova. — Il Presidente della Sezione di Genova...



ALPINA PIRELLI advertisement with text: 'Per la semplicità dell'applicazione, la robustezza, la flessibilità, la durata...'

L'eco della Stampa advertisement with text: 'PARIGI, 28 (Ansa). — La Pellegrina Intervista...'